



# **Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica**

**Rapporto di monitoraggio semestrale**

**I semestre 2009**

**Publicato in data 14 Luglio 2009**

## INDICE

<b>1. Introduzione</b> .....	<b>3</b>
<b>2. Situazione Operatori</b> .....	<b>3</b>
<b>3. TEE emessi</b> .....	<b>3</b>
<b>4. Transazioni di TEE</b> .....	<b>4</b>
4.1 Titoli movimentati.....	4
4.2 Transazioni sul mercato organizzato.....	4
4.3 Trend dei prezzi e volatilità .....	5
4.4 Analisi domanda/offerta.....	8
4.5 Transazioni bilaterali.....	11

## 1. Introduzione

Il presente rapporto semestrale di monitoraggio del Mercato dei titoli di efficienza energetica viene redatto in applicazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 dicembre 2007 e si riferisce al primo semestre dell'anno 2009.

Riferimenti normativi:

- DD.MM. 20 luglio 2004
- D.M. 21 dicembre 2007
- Delibera AEEG n. 345/07
- D. Lgs. 30 maggio 2008 n. 115
- Delibera AEEG EEN 36/08

## 2. Situazione Operatori

Al 31 dicembre 2008 gli **operatori iscritti al Registro** dei titoli di efficienza energetica (TEE), gestito dal Gestore del mercato elettrico (GME), erano **268**.

Al 30 giugno 2009 gli operatori iscritti al Registro risultano pari a **326** di cui 89 distributori, 206 Esco e 31 trader. Nel corso del primo semestre 2009 si è pertanto registrato un **incremento** del numero di operatori pari a **58**.

Dei **326** operatori iscritti al Registro, **253** hanno richiesto ed ottenuto la qualifica di **operatori di mercato**.

## 3. TEE emessi

I **titoli emessi** dal GME nel primo semestre 2009, previa autorizzazione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG), sono stati **1.430.633**, di cui:

- **1.037.903 del tipo I (attestanti risparmi di energia elettrica);**
- **317.358 del tipo II (attestanti risparmi di gas);**
- **75.372 del tipo III (attestanti risparmi di energia primaria).**

Il totale dei titoli emessi dall'avvio dell'operatività del registro dei TEE al 30 giugno 2009 è pari a **4.030.533** di cui:

- **3.027.962 del tipo I (energia elettrica);**
- **812.005 del tipo II (gas);**
- **190.566 del tipo III (energia primaria).**

## **4. Transazioni di TEE**

### **4.1 Titoli movimentati**

Il **totale dei titoli movimentati** nel primo semestre del 2009 risulta pari a **1.462.772**, di cui **497.839** scambiati attraverso il mercato organizzato e **964.933** attraverso contratti bilaterali.

Dei **964.933** contratti bilaterali registrati, **290.585** sono relativi a scambi tra società dello stesso gruppo.

Il primo semestre del 2009 fa registrare, pertanto, una preferenza per i contratti bilaterali (**65,97%**) rispetto alle transazioni di mercato, rappresentando queste ultime il **34,03%** rispetto al totale dei titoli movimentati nel periodo. Al netto degli scambi infragruppo, la percentuale delle transazioni di mercato sale al **42,47%**, contro una percentuale di transazioni bilaterali pari a **57,53%**.

### **4.2 Transazioni sul mercato organizzato**

Il **numero totale di TEE scambiati nel primo semestre del 2009 sul mercato** organizzato e gestito dal GME risulta pari a **497.839**.

I dati riassuntivi delle sessioni di Mercato relative al semestre in esame sono i seguenti:

Tabella 1

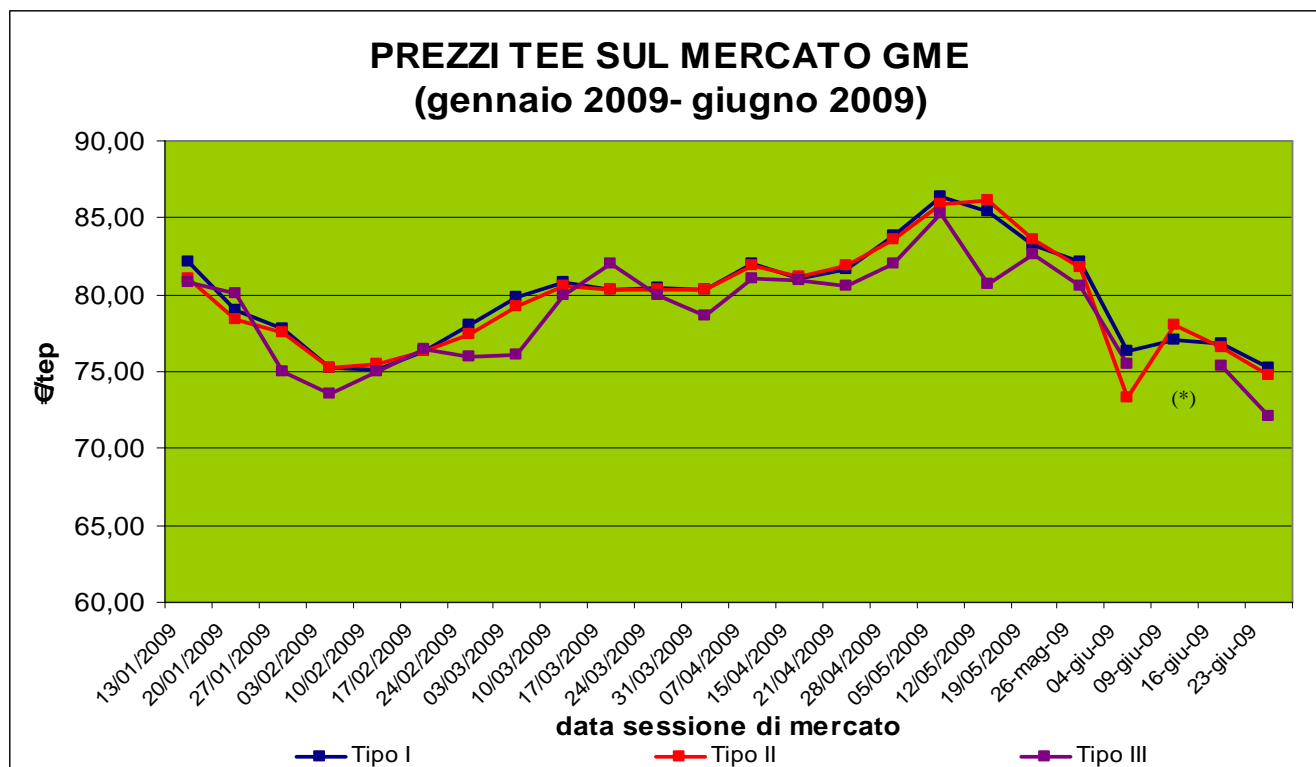
Gennaio - Giugno 2009			
	Tipo I	Tipo II	Tipo III
Volume TEE scambiati (n. TEE)	347.553	121.306	28.980
Controvalore (€)	€ 28.036.486,63	€ 9.740.903,86	€ 2.288.843,49
Prezzo minimo (€/TEE)	74,00	72,60	72,00
Prezzo massimo (€/TEE)	87,90	87,00	86,50
Prezzo medio ponderato (€/TEE)	80,67	80,30	78,98

Il prezzo medio ponderato è calcolato moltiplicando il prezzo di ciascuna transazione per il corrispondente volume e dividendo la somma di detti valori per il totale dei volumi scambiati.

### 4.3 Trend dei prezzi e volatilità

L'andamento dei prezzi dei TEE nel primo semestre 2009 è rappresentato dal seguente grafico:

Grafico1



(\*) Nella sessione del 9 giugno i titoli di tipo III non sono stati scambiati.

Le recenti disposizioni normative che rendono interscambiabili le tre tipologie di titoli ai fini dell'adempimento dei soggetti obbligati (D.M. 21 dicembre 2007 e D. Lgs. 30 maggio 2008 n. 115) hanno comportato un allineamento dei prezzi afferenti le varie tipologie, fenomeno che si era già verificato alla fine dello scorso anno e che si è confermato durante il primo semestre del 2009.

Si fa inoltre presente che lo stesso D.M. 21 dicembre 2007 ha previsto, all'art.2 comma 7, che *“Qualora i risparmi di energia elettrica o gas naturale relativi alle quantità di titoli eccedenti di cui al comma 6, superino il 5% dei rispettivi obiettivi quantitativi nazionali che devono essere conseguiti dalle imprese di distribuzione per l'anno a cui è riferita la suddetta verifica, gli obiettivi quantitativi nazionali per gli anni successivi vengono incrementati delle suddette quantità eccedenti”*.

Ciò di fatto comporta un riequilibrio automatico del rapporto tra domanda ed offerta, contribuendo alla stabilizzazione del prezzo dei titoli con conseguente diminuzione della volatilità.

Si può infatti notare dal precedente grafico come il valore di mercato dei TEE si sia mantenuto in un *range* relativamente limitato, registrando un minimo pari a €72/tep ed un massimo pari a €87,90/tep.

Anche nei grafici 2 e 3, dove viene rappresentato lo scostamento percentuale dei prezzi medi ponderati di ciascuna sessione rispetto al prezzo medio ponderato della sessione precedente, relativamente alle diverse tipologie di titoli, è facilmente verificabile come detti scostamenti si siano mantenuti, almeno per le tipologie I e II, entro un range di +/- 4% con una sola eccezione per i titoli di tipo I (sessione n. 21) e due eccezioni per i titoli di tipo II (sessioni n. 21 e n. 22):

Grafico 2

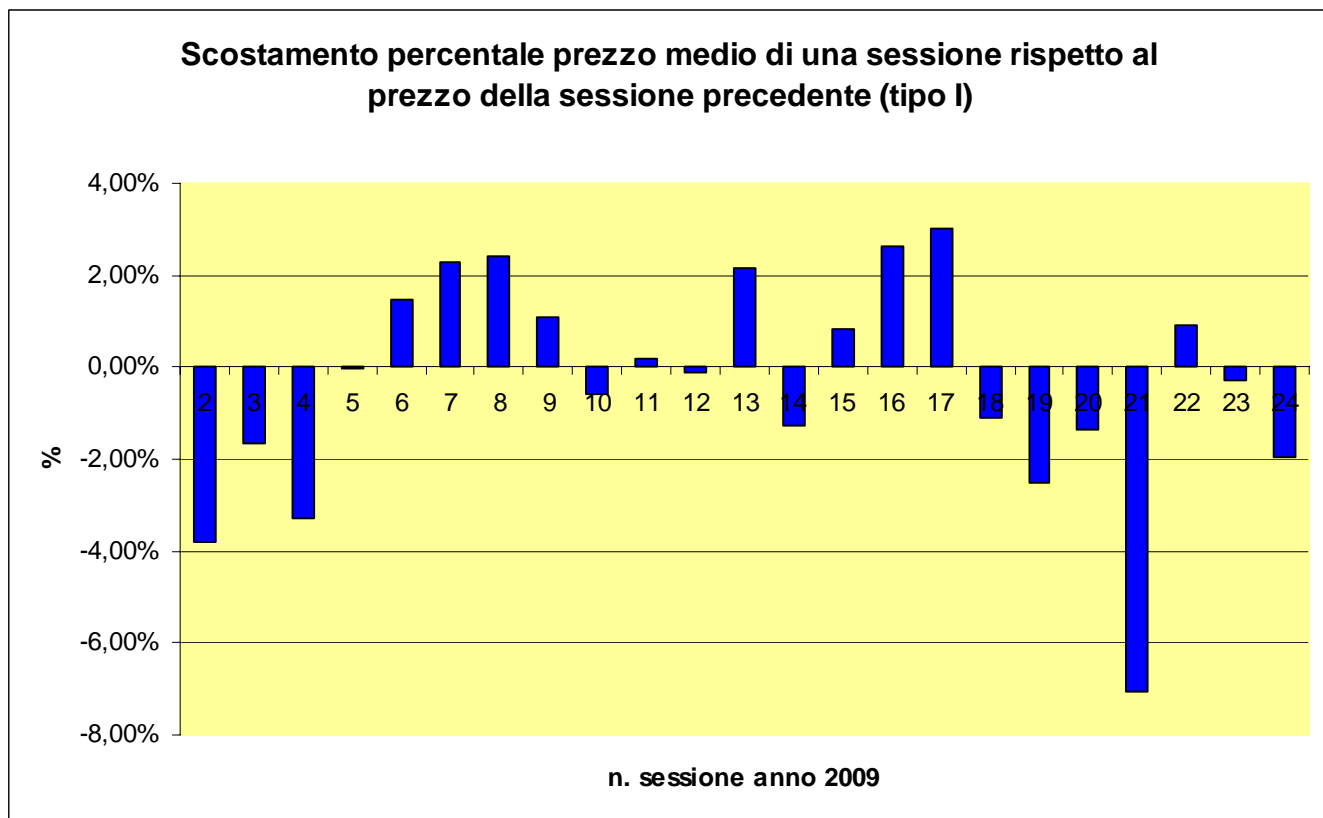
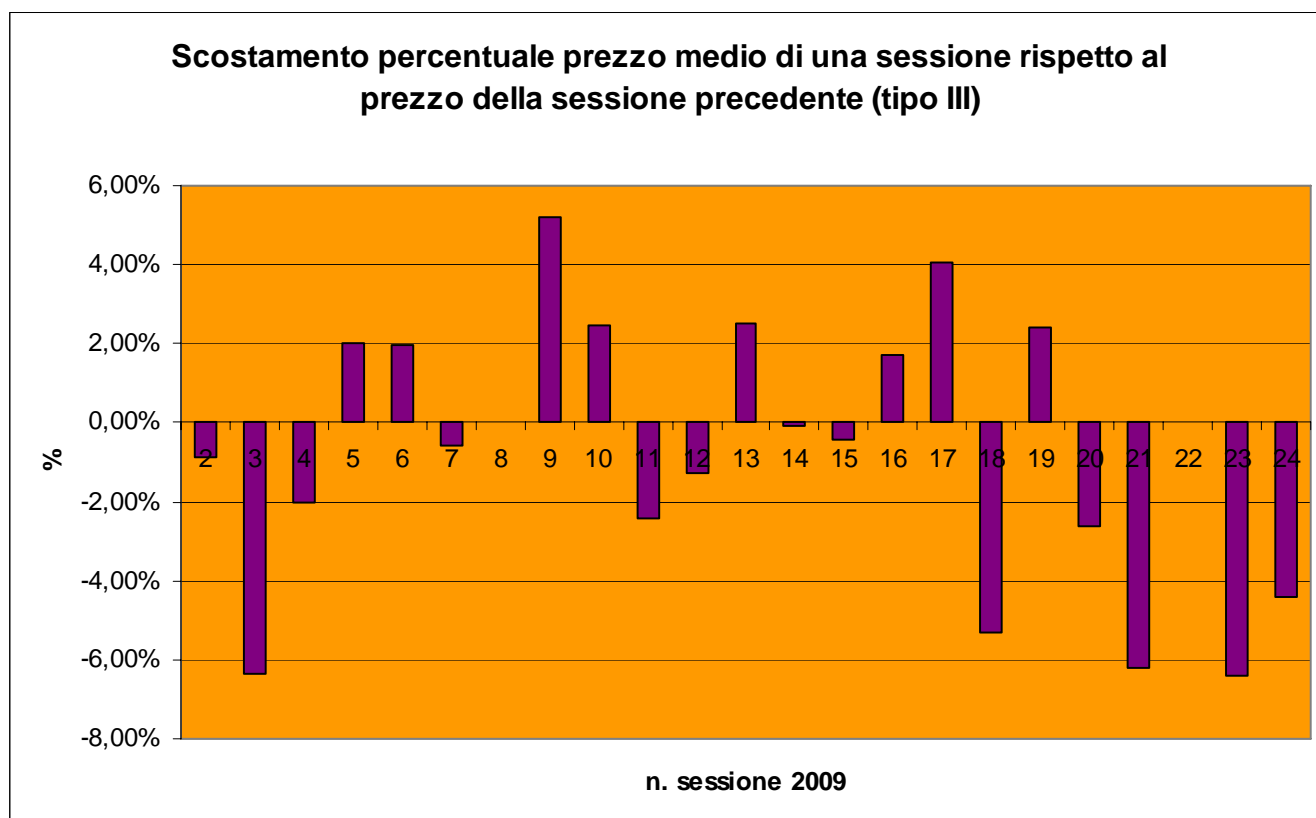


Grafico 3



I titoli di tipo III hanno invece registrato una volatilità più elevata, con gli scostamenti medi percentuali che si sono mantenuti normalmente in un *range* di +/- 6% (nelle sessioni n.3, n. 21 e n. 23 lo scostamento percentuale è stato di poco superiore al -6%), come evidenziato nel grafico 4:

Grafico 4



#### **4.4 Analisi domanda/offerta**

Con riferimento all'insieme delle tipologie di titoli scambiati sul mercato organizzato, si è proceduto ad una analisi sulla concentrazione della domanda e dell'offerta.

Dal punto di vista della concentrazione lato domanda, i **primi 3 operatori** hanno rappresentato il **68,87%** della domanda di titoli, in diminuzione rispetto al **77,30%** del semestre precedente, mentre i **primi 10 operatori** hanno rappresentato l'**86,88%**, percentuale minore rispetto al **91,94%** relativa al semestre precedente.

Per ciò che riguarda invece l'offerta, i **primi 3 operatori** hanno rappresentato il **25,66%**, in decisa diminuzione rispetto al **46,35%** del semestre precedente, mentre i **primi 10** hanno rappresentato il **52,98%**, anche qui in calo rispetto al **69,37%** del II semestre 2008 (si vedano la tabella 2 e i grafici 5 e 6).

Tabella 2

	QUOTA MERCATO OPERATORI ACQUIRENTI	QUOTA MERCATO OPERATORI VENDITORI
<b>Primi 3</b>	<b>68,87%</b>	<b>25,66%</b>
<b>Primi 10</b>	<b>86,88%</b>	<b>52,98%</b>

Grafico 5

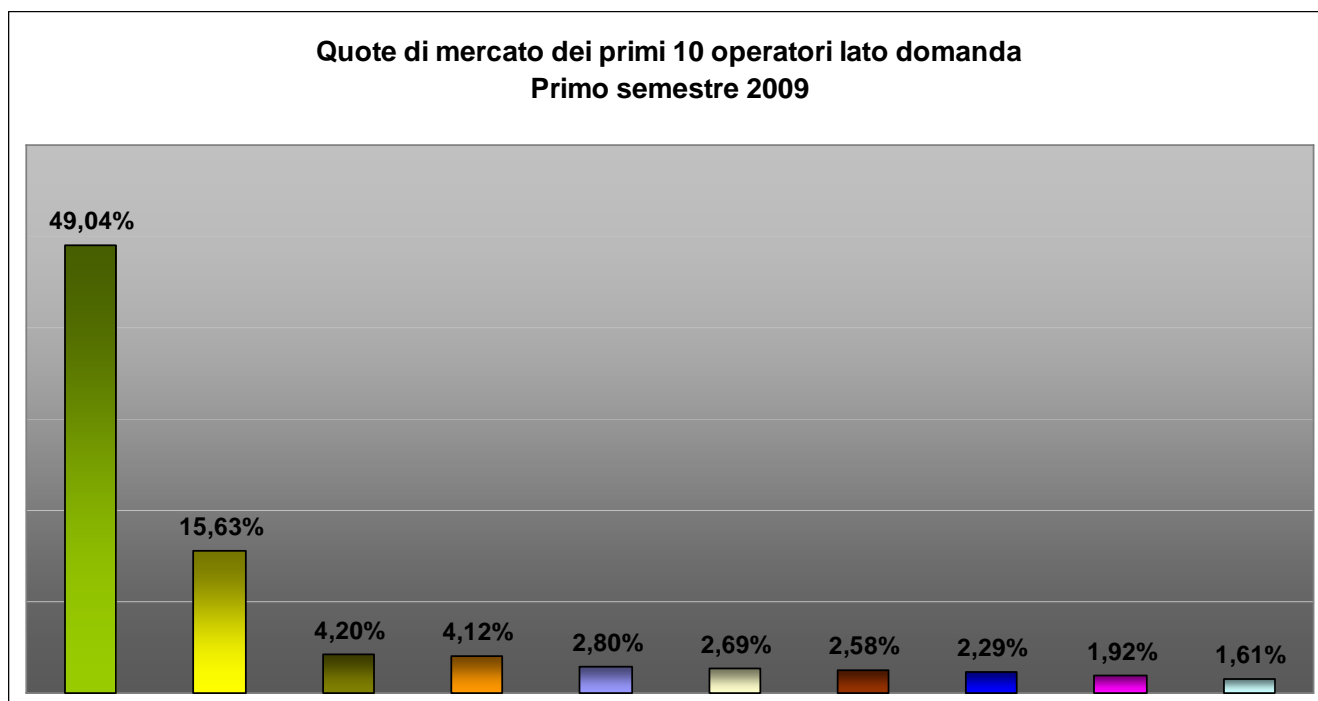
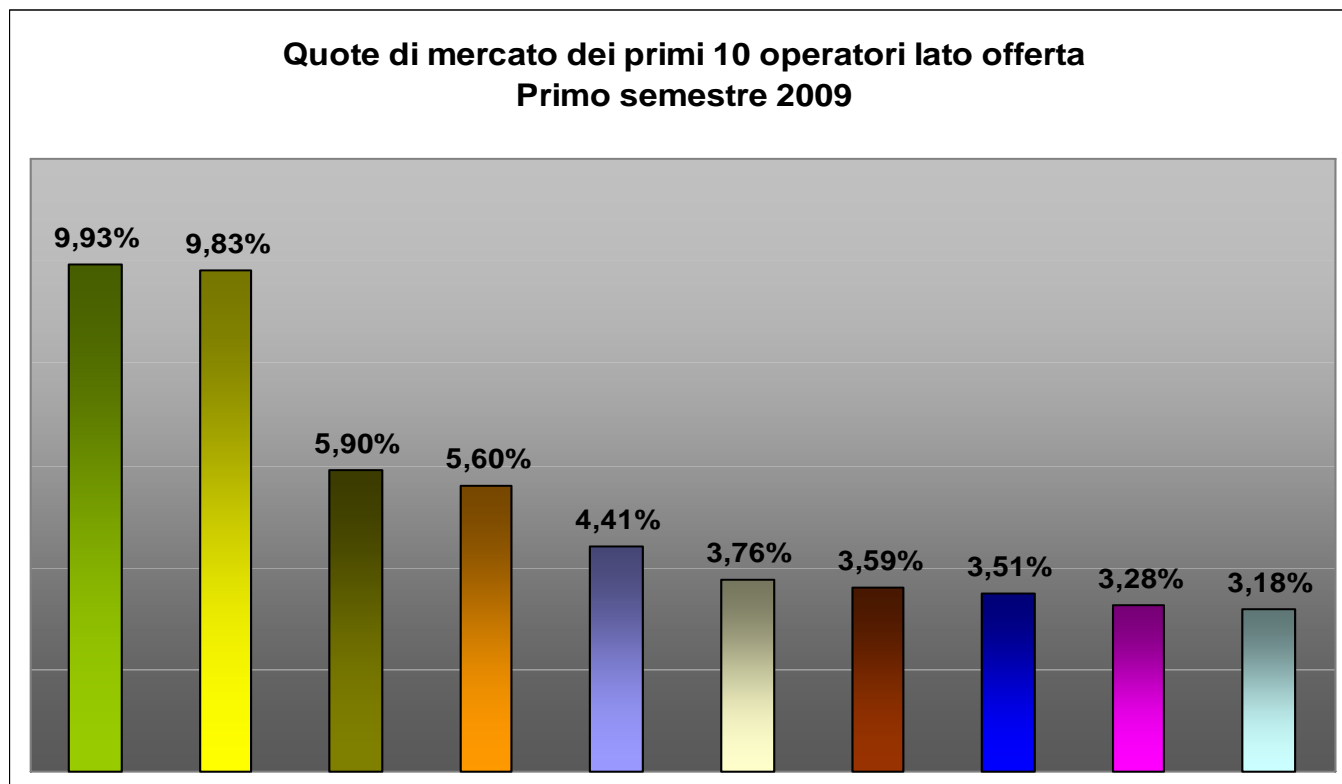


Grafico 6



Dall'analisi sopra evidenziata emerge un'indicazione positiva circa il grado di concentrazione della domanda e dell'offerta di titoli sul mercato organizzato. Infatti, seppur persista una concentrazione superiore della domanda rispetto all'offerta, si registra comunque una diminuzione generale rispetto ai livelli di concentrazione del semestre precedente, soprattutto per quanto riguarda l'offerta. Un buon contributo alla diminuzione della concentrazione lato domanda è stato fornito dal D.M. 21 dicembre 2007, il quale introduceva, tra l'altro, l'estensione dell'obbligo ai distributori con più di 50.000 clienti finali, incrementando così il numero di operatori potenzialmente in acquisto sul mercato. Da sottolineare comunque come abbiano partecipato alle sessioni del mercato organizzato, lato **acquisto**, solo **31** dei **76** soggetti all'obbligo 2008. Per ciò che concerne invece la netta diminuzione della concentrazione lato offerta, è molto probabile che ciò sia avvenuto in conseguenza dell'impulso che l'introduzione del meccanismo di incentivazione dell'efficienza energetica ha fornito alla nascita e al continuo rafforzamento del numero delle ESCO. Nel primo semestre del 2009 hanno infatti partecipato al mercato organizzato, lato **offerta**, ben **115** operatori.

#### 4.5 Transazioni bilaterali

Il **numero totale di TEE scambiati bilateralmente** nel primo semestre 2009 tra gli operatori risulta pari a **964.933**, di cui:

- **719.346 di tipo I;**
- **183.988 di tipo II;**
- **61.599 di tipo III.**

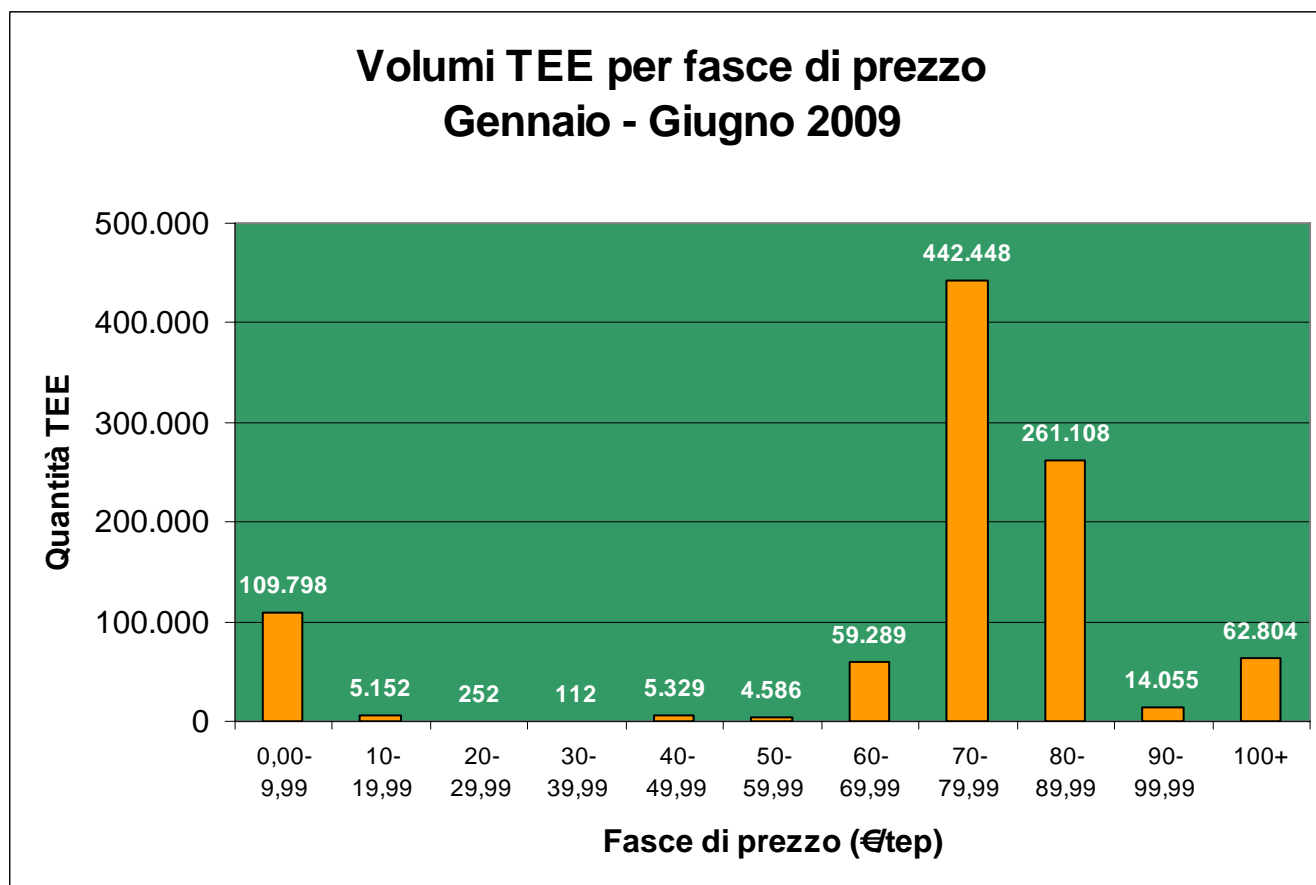
Nel periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009, i dati riassuntivi delle transazioni bilaterali registrate sono riportati nella seguente tabella 3:

Tabella 3

<b>Gennaio - Giugno 2009</b>			
<b>tipologia</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>
prezzo minimo (€/tep)	0,00	0,00	0,00
prezzo massimo (€/tep)	100,00	100,00	100,00
prezzo medio ponderato (€/tep)	69,17	69,95	78,26
n. TEE scambiati	719.346	183.988	61.599

Di seguito vengono riportati i grafici con la distribuzione delle transazioni bilaterali registrate per classi di prezzo (periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009), relativa a tutte le tipologie di titoli:

Grafico 6



Dai prezzi dei bilaterali comunicati dagli operatori si evince come ben il **70,95%** delle transazioni siano state concluse ad un prezzo compreso tra +/- 10% rispetto alla media del mercato organizzato (pari a 80,48 €/tep). Detta percentuale sale al **76,21%** portando l'intervallo a +/- 20% del prezzo medio di mercato.

Tale analisi mostra come i prezzi delle transazioni bilaterali siano stati ragionevolmente significativi ed abbiano rispecchiato, nella maggior parte dei casi, i valori espressi dal mercato organizzato.